

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-1414 del 23/03/2021
Oggetto	ARCHIVIAZIONE DEL PROCEDIMENTO PER OCCUPAZIONE DI AREA DEL DEMANIO IDRICO DEL CORSO D'ACQUA PO DI VOLANO - RISVOLTA DI CONA AD USO CAPANNO DA PESCA E RAMPA CARRABILE IN LOCALITA' PONTE DELL'ASINO IN COMUNE DI FERRARA (FE), DITTA:ASSOCIAZIONE NAZIONALE PARACADUTISTI D'ITALIA. PRATICA: FE15T0005.
Proposta	n. PDET-AMB-2021-1440 del 23/03/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	MARINA MENGOLI

Questo giorno ventitre MARZO 2021 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, MARINA MENGOLI, determina quanto segue.



Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara

OGGETTO: ARCHIVIAZIONE PER RINUNCIA ALL'ISTANZA DI CONCESSIONE PER OCCUPAZIONE DI AREA DEL DEMANIO IDRICO AD USO CAPANNO DA PESCA, MANUFATTI VARI E RAMPA CARRABILE.

COMUNE: FERRARA (FE).

CORSO D'ACQUA: PO DI VOLANO – RISVOLTA DI CONA

RICHIEDENTE: ASSOCIAZIONE NAZIONALE PARACADUTISTI D'ITALIA

PRATICA: FE15T0005

VISTI:

- il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523, “Testo unico sulle opere idrauliche”;
- il Regio Decreto 11 dicembre 1933 n. 1775 “Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici”;
- la Legge n. 37/1994, “Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche”;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, in particolare gli artt. 86 e 89;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, “Norme in materia ambientale” con particolare riferimento all’Art.115;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- la Legge Regionale 21 aprile 1999, n. 3, in particolare l’art. 141 relativo alla Gestione dei Beni di Demanio Idrico;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7, Capo II “Disposizioni in materia di occupazione ed

uso del territorio”;

- la Legge Regionale 30 aprile 2015, n. 2, in particolare l’art. 8;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13, con cui la Regione Emilia-Romagna ha disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (A.R.P.A.E.);
- la Delibera di Giunta 7 giugno 2007 n. 895, la Delibera di Giunta 29 giugno 2009 n. 913, la Delibera di Giunta 11 aprile 2011 n. 469 e la Delibera di Giunta 29 ottobre 2015 n. 1622 che hanno modificato la disciplina dei canoni di concessione delle aree del Demanio Idrico ai sensi dell’art. 20 comma 5 della L.R. 7/2004;
- la DEL-2019-102 del 07/10/2019 "Direzione Generale. Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara alla Dott.ssa Marina Mengoli”.

PRESO ATTO che con istanza assunta al protocollo regionale n. 0928389 del 08/03/2015 il sig. Grazzi Maurizio, c.f. GRZMRZ44H28D548I, legale rappresentante dell’Associazione Nazionale Paracadutisti d’Italia, codice fiscale 80019910381 con sede in C.so Giovecca n. 165, nel comune di Ferrara (FE), ha presentato domanda di concessione di un’area demaniale in sponda sinistra del fiume Po di Volano - Risvolta di Cona in loc. Ponte dell’Asino - Contrapò del comune di Ferrara (FE), ad uso capanno da pesca e rampa carrabile;

RILEVATO che con nota assunta al prot. n. pg/2021/30292 del 25/02/2021 l’Avv. Daniela Milanese per nome e per conto dell’Associazione Nazionale Paracadutisti d’Italia, codice fiscale 80019910381, ha presentato la rinuncia alla domanda di concessione presentata in data 08/03/2015;

DATO ATTO che, come da documentazione trasmessa dall’Avv. Daniela Milanese, il capanno era esistente almeno dal 1997, che dal 01/05/1997 al 30/04/2003 è stato dato in concessione al sig. Bertazzini Luigi deceduto nel 2006, considerato inoltre che l’Associazione Nazionale Paracadutisti d’Italia non è mai stata titolare della concessione, in quanto il procedimento aperto nel 2015, non è

mai stato portato a termine, pertanto non si procederà con il recupero del credito anche in relazione all'avvenuta prescrizione dei crediti medesimi e l'intimazione al ripristino dei luoghi.

ATTESTATA la regolarità amministrativa;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa:

1. di archiviare il procedimento denominato FE15T0005 di richiesta di concessione di un'area demaniale del corso d'acqua Po di Volano - Risvolta di Cona, ad uso capanno da pesca, manufatti vari e rampa carraia nel comune di Ferrara (FE), presentata con nota assunta al protocollo n. 0928389 del 08/03/2015 dal sig. Grazzi Maurizio, c.f. GRZMRZ44H28D548I, legale rappresentante dell'Associazione Nazionale Paracadutisti d'Italia, codice fiscale 80019910381 con sede in C.so Giovecca n. 165, nel comune di Ferrara (FE), in accoglimento della rinuncia all'istanza presentata dall'Avv. Daniela Milanesi per nome e per conto della ditta stessa, con nota assunta al protocollo n. pg/2021/30292 del 25/02/2021;
2. di non intimare il ripristino dei luoghi all'Associazione Nazionale Paracadutisti d'Italia, in quanto non sono mai entrati in possesso della titolarità della concessione, né sono imputabili come realizzatori dei manufatti presenti nell'area demaniale oggetto dell'istanza;
3. di notificare il presente atto all'amministrazione Comunale di Ferrara per gli eventuali provvedimenti di competenza in merito al ripristino dei luoghi e all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile anche per le competenze per le occupazioni su aree demaniali non concessionate ai sensi della L.R. 13/2015 così come modificata dalla L.R. 13/2019 e i relativi interventi necessari;
4. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi dell'art. 133 c.1, lett. b), d.lgs. n.104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140 e 143, r.d. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità

giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica;

5. di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul sito web istituzionale di ARPAE ai sensi del D.Lgs n. 33/2013 nonché del D.Lgs n. 97/2016 ed in ottemperanza al vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza di ARPAE;

6. di dare atto che qualsiasi utilizzazione delle opere presenti non è consentita e legale ai sensi delle normative vigenti in materia di demanio idrico ed è assoggettabile a sanzione amministrativa ai sensi della L.R. 7/2004 e s.m.i., fermi restando eventuali provvedimenti in relazione al pregiudizio e alla sicurezza idraulica di competenza delle Autorità preposte;

7. di notificare il presente atto all'Associazione Nazionale Paracadutisti d'Italia sede di Ferrara e, per quanto di competenza, all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile sede di Ferrara e al Comune di Ferrara.

La Responsabile del Servizio

Dott. ssa Marina Mengoli

ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.